



la gazzetta del **VRslot**



anno IX numero 361 - 24 novembre 2008 - www.vrslot.it

- > **3ª gara Veteran P.**
- > **model news**
- > **3ª gara Rally**
- > **infoclub**

3ª Veteran Prototipi

1967

Diario di una sfida di quarant'anni fa

Molti i contenuti di questa seconda sfida sulla sei corsie in scala 1:24. Quello che ci piace di più è però la rivisitazione di una battaglia epica consumata nel bel mezzo dei mitici anni 60. Mitici non solo per i movimenti studenteschi, per il boom economico, per le minigonne, ma anche per l'impulso che viveva l'industria automobilistica, e con essa la competizione sportiva, motivo di prestigio per molte case produttrici. Ma anche per le tantissime realtà artigianali, che vedevano nelle imprese della Ferrari il riproporsi della classica lotta fra Davide e Golia, con la piccola scuderia emiliana contrapposta al colosso americano, la Ford, che più tardi avrebbe tentato invano di fagocitare la casa di Maranello a suon di dollari.

Ma Enzo Ferrari non era il solo; è noto a tutti anche il genio creativo di Colin Chapman, patron della Lotus, in quegli anni all'apice del successo con l'inarrivabile Jim Clark alla guida delle monoposto verdi. Meno conosciuta è la storia di Jim Hall, che nella terra dei giganti dell'industria automobilistica portò avanti, proprio a metà degli anni 60, una scuderia basata sull'estro del suo fondatore: la Chaparral. I prototipi bianchi furono all'epoca portatori di grandi novità tecnologiche, che non sempre si tramutarono in successi, ma che comunque

lasciarono il segno nella storia delle competizioni.

In quegli anni il nostro Marco B. probabilmente aveva l'occhio attento più alle ragazzine che alle imprese d'oltreoceano, ma qualcosa deve averlo colpito nella sfida lanciata dalla scuderia yankee alle più blasonate concorrenti. A distanza di quarant'anni il "Giurassico" dello slot si affaccia alle gare Veteran Prototipi proprio per portare in gara i bolidi bianchi, ben conscio del valore platonico dell'impresa, vista l'architettura dei mezzi messi in pista. Ieri con la 2C e ora con la 2F, Marco si è divertito a sfidare le leggi della fisica, andando contro i suoi stessi principi, che privilegiano uno slot fatto di prestazioni e competitività. Per una volta, invece, i risultati passano in secondo piano; una scelta che lo accomuna per l'occasione a Giogiotover, da tempo votato alla Ferrari P4, e a Giulio, che in questa terza di campionato lascia la Porsche 908/3 per inforcare la stupenda GT40 Gulf Scalextric.

Ecco allora il riproporsi della sfida epica, come dicevamo in apertura, testimoniata dalle belle fotografie scattate da Davide M., che

MODEL NEWS

La Racer, realtà italiana ormai non più artigianale, inaugura una nuova linea di prodotti denominata Silver Line con la nuova Fiat Abarth 500, che dovrebbe essere commercializzata a breve.



Fly ci ha ormai abituato ai suoi pregevoli cofanetti, ma questo contenente una coppia di Porsche dei Fratelli Almeras è proprio imperdibile!



lunedì 24/11
Classic

giovedì 27/11
GT - GT HRS

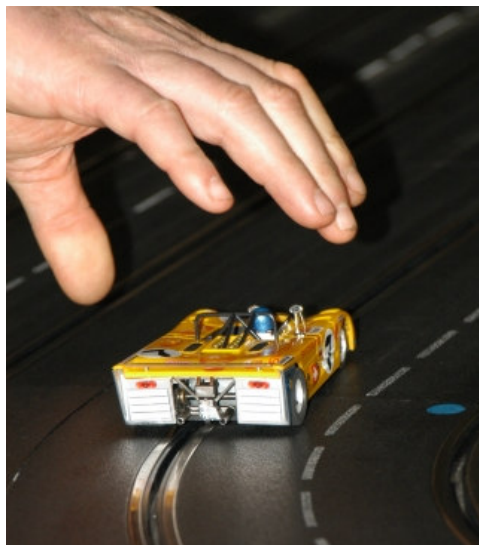


ha fulminato le pupille dei presenti per tutta la serata.

La più a punto delle tre sfidanti è parsa la Ferrari di Giorgione, cui difettava solo un po' di grip, ragion per cui la classifica alla fine non gli dà soddisfazione. Di meglio riesce a fare Marco, che, pur avendo ravanato sul mezzo per mesi, deve impegnarsi al limite per gestire la 2F nei curvoni della pista tedesca. Nonostante un motore non certo esuberante, è allora Giulio il più veloce fra le "vecchie veterane", e se il suo undicesimo posto non può certo gratificarlo (lui che è il campione in carica della categoria), gli resta però la speranza di poter fare di meglio con un motore all'altezza della situazione.



Dicevamo dei molti contenuti di questa sfida. Esaurito l'argomento nostalgico, liquidiamo subito l'eventuale spunto polemico, conseguente alla squalifica del vincitore, Franco P., pescato nelle verifiche post gara con i cerchi anteriori ribassati. Franco ha sostenuto di aver solo corretto l'eccentricità dei cerchi di serie, ma la Commissione Tecnica, rappresentata da Giulio e Giorgiotover (Cico era rientrato anticipatamente), ha correttamente replicato, pur credendo alla buona fede del vicentino, che dalla modifica aveva tratto un indubbio vantaggio di assetto, visto che la Lola T290 Sloter gode di buone chance di vittoria già con le sole gomme anteriori ribassate.



Ovviamente il simpatico Franco non avrà gradito, come sempre capita in questi frangenti, ma tutti i presenti si sono mostrati concordi nel proseguire sulla strada di un certo rigore. Non gode più di tanto nemmeno Davide, che la vittoria avrebbe certamente preferito meritarsela sul campo, ma d'altronde conoscendo più di ogni altro le barchette della casa spagnola (da anni alla guida della 312PB, nel bene e nel male), si era insospettito per primo della sicurezza di guida mostrata dal rivale durante tutta la gara.

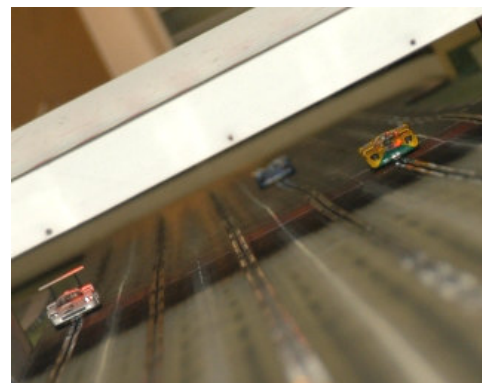
Che le Sloter funzionino a dovere anche senza eccessive modifiche lo conferma, oltre a Davide, anche il sempre più competitivo Stefano C., terzo e primo del gruppetto dei giovani vicentini, affluiti quasi a ranghi completi per l'occasione.

Ma il nostro plauso va stavolta al primo fra le Fly, che nel pregara rinuncia proprio alla barchetta Sloter per recuperare la "bicicletta" della Porsche, quella bellissima in versione Martini.



Si tratta dell'architetto volante, il dito più "nervoso" del panorama slottistico veronese, sempre presente fin dai tempi d'oro: Roberto S. ha fatto una gara giudiziosa e pulita, senza eccessi e senza tentare di reggere il passo dei due scatenati in fuga. A questo punto dopo la piazza d'onore gli manca solo la vittoria, che magari sarà alla sua portata sulla Ninco, più consona alle caratteristiche delle vetture madrilene.

Fosse partito nella manche dei migliori, anche Valter probabilmente avrebbe portato la sua Ferrari 512S sul podio, ma alla sua azione è mancato un pizzico di convinzione in più nei propri mezzi, al di là dei responsi cronometrici.



Ottimo anche il quinto posto di Eros con la seconda delle "ferrarine", solo di mezzo giro in ritardo sullo score da podio.

Sicuramente contento anche Riccardo, che un paio di giorni prima aveva ascoltato i consigli di Davide acquistando una Porsche 908, dimostratasi veloce e affidabile come sempre.

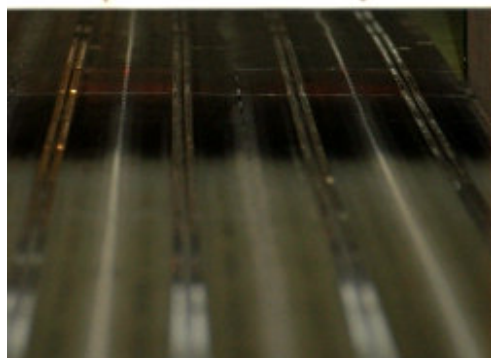
Fa piacere trovare nelle zone alte della classifica anche Mirco, premiato per una gara disputata sempre all'attacco, con una delle migliori Lola T290.

Da sottolineare la grande sorpresa di tutti nel seguire l'azione di Davide M., gettatosi nella mischia senza nemmeno un giro di prova, ma comunque velocissimo con la Ferrari coda lunga, dimenticata ormai da tutti coloro che l'avevano acquistata.



Allo scadere del 21° minuto lo precede di pochi settori un altro degli "alternativi", Stefano M., che portava al debutto

stagionale una Lola T70 bella e abbastanza efficace.



Chiudiamo sottolineando come in questa categoria siano molti coloro che prediligono giocare la carta dell'originalità invece di quella più consueta della competitività, dato che su 19 partenti anche stavolta si contavano 12 vetture diverse!

gazdav@libero.it



CLASSIFICA		
PILOTA		giri
1	DAVIDE FERRARI 312PB	85,02
2	ROBERTO S. PORSCHE 908/3	82,89
3	STEFANO C. LOLA T290	80,57
4	VALTER FERRARI 512S SPIDER	80,41
5	EROS G. FERRARI 312PB	80,01
6	RICCARDO M. PORSCHE 908	79,57
7	MIRCO LOLA T290	79,12
8	BUMPUS LOLA T290	77,76
9	ANDREA M. FERRARI 312PB	77,47
10	MANUEL PORSCHE 908/3	76,90
11	GIULIO FORD GT40 SCALEXTRIC	76,17
12	STEFANO M. LOLA T70	75,23
13	DAVIDE M. FERRARI 512S LM	74,90
14	MARCO B. CHAPARRAL 2F MRRC	74,68
15	GIORGIOTOVER FERRARI 330 P4	71,83
16	CICO PORSCHE 917	70,80
17	STEFANO N. CHEVRON B21	67,19
18	ENRICO F. LOLA T290	21,00
19	FRANCO P. LOLA T290	SQL

3^a Rally

Tutto terra

Solo mezzo secondo fra Ale e Franco P.

In una serata in cui sono ben più di trenta i convenuti al VRslot, sono molti coloro che decidono di dedicarsi alla sei corsie Ninco, disertando la terza prova del campionato Rally. In compenso ci sono tre ospiti, Igor, Davide F. e Cristian, che, forti dell'esperienza rallistica in scala... 1:1, non si fanno pregare per debuttare nella sfida contro il cronometro, favorevolmente impressionati dallo spettacolo delle 4 prove speciali "sterrate". Notevole anche in questa occasione il lavoro del trio Alessandro, Marco e Denis, che nei giorni precedenti avevano preparato due PS veramente particolari, con un andamento altimetrico da ottovolante e con curve molto varie. La sporcatura sapientemente "tamisata" da Ale poco prima del via fa il resto, compreso tener lontano il campione in carica Giulio, che quest'anno ha deciso di saltare le gare sporche, lamentando l'inefficienza della sua vettura (o forse la seccatura di doverla poi pulire, dicono i maligni).

PS1 – Rallykit 1 (2 giri sx)

Sono comunque 19 i concorrenti che si affacciano con un po' di ritardo alla prima PS, per l'occasione una Polistil, che al pronti-via dà qualche problema a Marco, che accusa il salto del contagiri. Il bug per fortuna non si ripete, e la PS di apertura fila via liscia, non senza qualche vittima illustre. Come al solito i primi pagano un po' la funzione di apripista involontari, ma comunque stupisce l'ottimo tempo di Mirco, che mette tutti in riga partendo nel terzo sestetto, che poi è composto da sette piloti. Dai primi sei esce invece il secondo tempo, manco a dirlo Alessandro, e dal secondo gruppo esce il terzo, Alvisè, che ormai non è più una sorpresa.

PS1: 1° Mirco 2° Alessandro 3° Alvisè

PS2 – Rallykit 2 (2 giri dx)

La seconda speciale presenta un percorso ancora più avvincente, con una gobba ripida che mette in crisi alcune vetture al punto di necessitare dell'aiuto del pubblico, e con

una parte in quota cui si arriva con un lungo salitone per poi scendere con una serie di ripidi tornanti dall'altro lato; in pianura un tratto roccioso (Ninco) aggiunge ulteriore difficoltà alla prova. Seconda PS seconda sorpresa: stavolta è Paolo M.V. a mettere tutti a tacere, partendo anche lui dal terzo gruppo. Pochi decimi e troviamo ancora Alessandro, ma stavolta davanti c'è Franco P., ormai fra i primi in tutte le categorie. In crisi invece Marco, che non riesce a trovare con la sua Lancer il feeling che lo aveva portato alla vittoria nel Rally Show parallelo.



PS2: 1° Paolo M.V. 2° Franco P. 3° Alessandro

PS3 – Trattoria da Momi (4 giri sx)

Nella speciale "di casa" Alessandro fa valere l'esperienza, andando a conquistare la 57^a PS della sua carriera, secondo in questa particolare graduatoria dietro a Davide con 122 affermazioni. Il vecchio leone però oggi è in crisi, e ormai non si affaccia più ai vertici della specialità. Fa capolino invece Denis, da un po' di tempo più convinto dei suoi mezzi, che precede con la Focus la vettura gemella di Ago, un altro big delle gare su strada.

PS3: 1° Alessandro 2° Denis 3° Ago

PS4 – Chiesanuova (3 giri sx)

Il primo giro di PS dovrebbe chiudersi con la classica Chiesanuova, ma il contagiri DS fa le bizze, fino ad ammutolirsi definitivamente. D'altronde questo aggeggio risale ancora al Perodromo, assommando oltre un decennio di attività. Si escogita quindi un rimedio improvvisato che comporterà una certa perdita di tempo, spostando il contagiri della Momi quando tutti avranno finito la prova precedente. Sotto il campanile celebra la sua prima vittoria di PS Franco P., togliendo per quattro millesimi la soddisfazione ad

PILOTA	MODELLO	pista								TOTALE	DIFFER.	
		PS 1	PS 2	PS 3	PS 4	PS 5	PS 6	PS 7	PS 8			
		rallykit1 2 giri SX	rallykit2 2 giri DX	t.momi 4 giri SX	chiesan 3 giri SX	rallykit1 2 giri SX	rallykit2 2 giri SX	t.momi 4 giri DX	rallykit2 2 giri SX			
TEMPO IMPOSTO	72,439	74,284	50,155	55,898	68,466	68,027	48,049	63,295				
1'	ALESSANDRO	FORD FOCUS NINCO	55,907	57,194	38,104	43,225	52,899	54,246	37,399	48,266	6' 27" 240	
2'	FRANCO P.	MITSUBISHI LANCER NINCO	57,847	57,166	39,173	42,883	50,976	52,638	37,974	49,113	6' 27" 770	00",530
3'	AGO	FORD FOCUS NINCO	62,596	59,900	38,848	43,487	54,193	51,267	35,509	48,686	6' 34" 486	06",716
4'	DENIS	FORD FOCUS NINCO	59,602	59,928	38,791	44,627	54,124	53,581	39,803	52,127	6' 42" 583	08",097
5'	FEDERICO	PEUGEOT 307 NINCO	64,421	58,390	39,100	44,372	60,095	53,802	38,105	51,864	6' 50" 149	07",566
6'	ALVISE	FORD FOCUS NINCO	56,719	57,840	40,248	45,780	58,946	60,891	38,100	55,344	6' 53" 868	03",719
7'	LUCA P.	FORD FOCUS NINCO	57,336	63,227	41,124	46,671	55,402	56,674	40,056	55,101	6' 55" 591	01",723
8'	DAVIDE	TOYOTA COROLLA SCX	57,112	59,087	50,155	44,692	64,497	54,873	38,803	51,367	7' 00" 586	04",995
9'	ENRICO F.	SUBARU IMPREZA SCX	59,663	58,950	43,434	42,887	59,941	62,839	39,899	56,283	7' 03" 896	03",310
10'	MIRCO	CITROEN C4 NINCO	54,541	63,289	46,782	50,809	66,956	53,328	40,476	53,827	7' 10" 008	06",112
11'	PAOLO M.V.	MITSUBISHI LANCER NINCO	57,029	57,065	43,700	59,894	57,624	56,423	47,644	54,268	7' 13" 647	03",639
12'	MARCO B.	MITSUBISHI LANCER NINCO	65,125	64,912	43,338	49,371	58,833	61,749	40,543	58,270	7' 22" 141	08",494
13'	MARCO	MITSUBISHI LANCER NINCO	93,793	66,051	50,271	49,050	61,026	53,081	43,236	54,085	7' 50" 593	28",452
14'	MIMMO	FORD FOCUS NINCO	71,623	63,181	47,960	51,262	85,712	55,234	43,663	53,567	7' 52" 202	01",609
15'	STEFANO P.	SKODA FABIA SCX	73,997	70,065	47,598	49,256	62,854	62,464	42,968	66,744	7' 55" 946	03",744
16'	*CRISTIAN	TOYOTA COROLLA NINCO	73,138	69,822	50,543	53,464	63,726	64,075	46,889	61,161	8' 02" 818	02",696
17'	*DAVIDE F.	PEUGEOT 206 SCX	64,095	67,528	51,671	52,823	65,938	74,375	48,397	61,770	8' 06" 597	03",779
18'	*IGOR	SUBARU IMPREZA NINCO	76,587	80,915	56,149	58,854	63,381	66,504	49,191	60,481	8' 32" 062	25",465
19'	GIUSEPPE Z.	FORD FOCUS NINCO	62,469	63,763								

Enrico F., in gara con una delle poche SCX. Segue il solito Alessandro, già con un piede come minimo sul podio.



PS4: 1° Franco P. 2° Enrico F. 3° Alessandro

PS5 – Rallykit 1 (2 giri sx)

Si torna sulla Polistil di apertura senza invertire il senso di marcia, giusto per non metter mano ad un percorso che miracolosamente non presenta i cali di corrente tipici di questa pista. Franco fa il bis, ma stavolta la forbice sui rivali è ben più aperta, visto che la Focus di Ale accusa circa due secondi di ritardo. Terzo Denis, che può legittimamente aspirare ad una posizione da podio. Nel terzo gruppo i tre ospiti si divertono un mondo, cosa che fa ben sperare per una loro presenza meno occasionale al VRslot; Cristian e Davide sembrano giocarsela alla pari, mentre Igor incontra qualche difficoltà in più a governare la Impreza prestatagli da Marco.

PS5: 1° Franco P. 2° Alessandro 3° Denis

PS6 – Rallykit 2 (2 giri sx)

Nella sesta PS si inverte il senso di marcia, cambiando di fatto totalmente il percorso. Si rimescolano anche le carte, perché stavolta è Ago a spadroneggiare, precedendo

Franco P. che nel frattempo si porta in testa alla classifica provvisoria, all'insaputa sua e del principale contendente, Alessandro. Si prende qualche soddisfazione Marco, con un 53 netto che gli vale il terzo tempo di speciale.



PS6: 1° Ago 2° Franco P. 3° Marco

PS7 – Trattoria da Momi (4 giri dx)

Si ripete Ago al ritorno sulla Momi, andando a sorpassare Denis in classifica e puntando

diritto al podio. Alle sue spalle Alessandro rosicchia qualcosa a Franco, ma non abbastanza per guidare la graduatoria. Sulla speciale più vecchia si mettono in mostra anche Federico, Alvise e Davide, di poco più lenti dei leader.



PS7: 1° Ago 2° Alessandro 3° Franco P.

PS8 – Rallykit 2 (2 giri sx)

Per il problema al cronometro, la PS finale si disputa sulla rallykit 2 invece che sulla





Chiesanuova, aggiungendo suspense alla sfida fra Franco P. e Alessandro. Su questo percorso infatti l'esperienza non conta, perché nessuno dei presenti ha potuto provarlo prima della gara stessa. Il senso di marcia è quello del passaggio precedente, visto che la mezzanotte nel frattempo è già passata e non è il caso di invertire il pezzo interrotto sulla pista. I due sfidanti si confrontano a distanza, con il vantaggio che Franco può conoscere il risultato del rivale, che parte nel primo gruppo. Tuttavia è proprio Ale a staccare il miglior tempo, con un 48 e 2 che mette la parola fine su questo terzo rally stagionale. A Franco la grande soddisfazione di essersi espresso ai massimi livelli, come ormai gli è abituale negli ultimi tempi; il mezzo secondo di distacco ha il sapore delle sfide più belle disputate al VRslot, quando alcune gare si chiudevano sul filo dei centesimi di secondo. Con il secondo tempo di speciale, Ago sale sul podio a scapito di Denis, che comunque è ben contento del quarto posto. Federico saprà invece del suo quinto posto da queste righe, perché nel frattempo

l'incorruttibile sorella se l'è già portato a casa...

PS8: 1° Alessandro 2° Ago 3° Franco P.



gazdav@libero.it

infoclub
 La recente commercializzazione delle bronzine eccentriche prodotte da MBslot offre l'opportunità di recuperare modelli altrimenti scartati nelle categorie Entry Level. Per i meno aggiornati precisiamo che queste bronzine, dalle misure esterne uguali a quelle di serie su molti modelli, hanno però il foro decentrato, permettendo così di regolare l'altezza da

terra della vettura semplicemente ruotandole nella loro sede. Per fare un esempio, modelli come la Jaguar E Type Revell o la Opel Commodore Carrera, diversamente inutilizzabile senza ricorrere a radicali interventi sul telaio, possono essere ragionevolmente riportati a quote più adeguate ad un impiego nelle rispettive categorie. L'omologazione di detto accessorio resta comunque subordinata ad una richiesta fatta per iscritto (e-mail) alla Commissione Tecnica interessata.



L'avevamo visto l'ultima volta nella stagione 2003-04, quando era ancora un "under"; giovedì sera ha fatto capolino in occasione della gara rally, e poco ci mancava che prendesse parte alla gara stessa. Giovanni comunque si è detto motivato a riprendere l'attività, con il solo imbarazzo della categoria di ri-partenza.

gazdav@libero.it